

La tragedia dell'Afghanistan e la storia di Khatera

Khatera potrebbe essere una ventiseienne cometante... spensierata e impegnata, entusiasta della vita e innamorata.

Invece Khatera in poche ore ha perso tutto... ha perso la libertà.

La sua storia racconta l'Afghanistan di oggi e quantosta accadendo in un silenzio assordante, doloroso, impietoso.



Donne Afganistan



Sì, impietoso, perché la storia di Khatera è la storia di tante, troppe altre donne e bambine che hanno avuto la sfortuna di nascere e vivere in un Paese che non conosce diritti umani.

Ecco le sue parole:

“Sono una donna, di etnia hazara e possiedo un piccolo negozio. Inoltre ho studiato Sociologia. E tutte queste cose che io sono, per i talebani sono un problema, un peccato e un crimine. Questa è la mia storia e quella di milioni di donne afgane. Devo occuparmi di mia madre e perciò non posso lasciare l'Afghanistan. So perfettamente che la presa del potere da parte dei talebani comporterà la fine dei miei sogni, dei miei piani, e forse, della mia stessa vita.

Imploro la comunità internazionale e tutti i paesi che rispettano i diritti umani, in particolare i diritti delle donne, affinché riflettano su ciò che significa il trionfo dei talebani.

Mi piace pensare che la comunità internazionale non dovrà mai dire “avremmo potuto prevenire tutti i crimini e le atrocità perpetrate dai talebani, ma abbiamo deciso di andarcene”.

Piacerebbe anche a me... ma so già che rimarrà un desiderio profondo e irrealizzabile!!

[#pariopportunità](#)

[#fermiamociariflettere](#)

[#donnaSOLE](#)

[#silenzioassordante](#)

di Enrica Cammarano

[Read More](#)